

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

### **ART. 1.**

L'indirizzo della scuola si ispira costantemente ai valori cristiani e ai principi sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei servizi scolastici.

### **ART. 2.**

La Comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione della cultura e la sua continua elaborazione nella scuola sono fra loro indissolubile legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale, capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti dell'esperienza, in collegamento costante con la realtà territoriale sociale. Promuove, attraverso opportune iniziative, salve restando le specifiche attribuzioni dei docenti, la partecipazione di tutte le componenti della scuola.

### **ART. 3.**

Nell'organizzare le proprie attività, la Comunità scolastica riconosce e tutela l'autonomia di tutti i suoi componenti per accrescere il loro, oltre al rispetto per le esigenze della Comunità stessa, il senso di responsabilità e di autodisciplina, in un ordinato sviluppo del processo formativo.

### **ART. 4.**

Il comportamento di tutti nella scuola deve ispirarsi in ogni momento al raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola si prefigge e all'osservanza dei propri impegni relativi sia all'attività didattica vera e propria, sia alle altre attività para-extra-interscolastiche. Discendono per tutti da tali premesse i seguenti doveri:

- frequenza delle lezioni
- puntualità
- assiduità e costanza di impegno nel lavoro scolastico e nella preparazione individuale
- partecipazione al lavoro collettivo didattico e al funzionamento degli organi collegiali.

Le assemblee autorizzate di istituto sono un momento importante della vita scolastica e pertanto richiedono la massima partecipazione.

### **ART. 5.**

La scuola porrà in essere idonei strumenti di accoglienza degli alunni e favorirà l'instaurazione di climi di classe atti a creare condizioni e regole di rispettoso confronto cui tutti dovranno attenersi

### **ART. 6.**

Gli eventuali problemi che dovessero manifestarsi all'interno di una classe formeranno un attento esame del consiglio interessato, affinché in un dialogo franco e aperto maturi una presa di coscienza

che consenta la crescita umana, culturale e civile di tutti

**ART. 7.**

Le sedi ed i relativi servizi saranno aperti con determinazione di spazi, orari e periodi dal Consiglio d'Istituto, secondo la programmazione proposta dal Collegio dei docenti e dai Consigli di classe, nello spirito della Carta dei servizi nel rispetto dei diritti delle varie componenti. L'utilizzo della biblioteca, dei laboratori e della palestra viene regolamentato da specifiche disposizioni del Consiglio d'Istituto.

**ART. 8.**

La frequenza alle lezioni è obbligatoria.

Per le eventuali assenze occorre presentare richiesta di giustificazione sull'apposito libretto. Il genitore dell'alunno minorenne è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza.

Il certificato medico è d'obbligo per le assenze superiori di 5 giorni e, in caso di malattie infettive, indipendentemente dalla durata dell'assenza. Gli alunni possono assentarsi dall'aula durante le lezioni solo previa motivata richiesta all'insegnante e con la sua autorizzazione. L'entrata posticipata e l'uscita anticipata dalla scuola prima della fine delle lezioni saranno possibili solo tramite motivata richiesta della famiglia.

È auspicabile che anche gli alunni maggiorenni facciano controfirmare ai genitori la motivazione dell'assenza e delle richieste di entrata e di uscita.

Il Preside potrà delegare il docente in servizio alla prima ora di lezione e il coordinatore di classe a vagliare le assenze e le giustificazioni e procedere alla revisione delle motivazioni. Nel caso di riscontro di irregolarità o di qualsiasi dato, in ordine alle assenze, significativo per la vita scolastica, è fatto obbligo di renderne edotto il Preside e il Consiglio di classe, che valuterà le singole situazioni, prendendo i provvedimenti necessari.

**ART. 9.**

La ricreazione si svolge, tempo permettendo, nello spazio aperto della Scuola. In ogni caso gli alunni escono dall'aula per consentirne la ventilazione. La sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti secondo un calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico e al personale della Scuola.

**ART. 10.**

Tutti sono tenuti ad uno scrupoloso rispetto dell'ambiente scolastico e delle strumentazioni il cui uso sarà regolamentato sulla base di criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e di indicazioni specifiche formulate dai responsabili della biblioteca e dai singoli laboratori.

**ART. 11.**

È fatto divieto a chiunque di fumare all'interno e all'esterno delle strutture scolastiche.

**ART. 12.**

Gli insegnanti mantengono rapporti con le famiglie degli alunni in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente e a quanto stabilito in collegio docenti.

**ART. 13.**

Si fa obbligo di utilizzare, a fini comunicativi, gli appositi spazi attribuiti alle varie componenti. Il materiale esposto non dovrà contenere messaggi pubblicitari di promozione commerciale, né riferirsi ad iniziative a scopo di lucro o non conformi ai valori educativi della Comunità scolastica.

**ART. 14.**

Eventuali modifiche al presente regolamento dovranno essere approvate dalla maggioranza dei membri del consiglio d'Istituto, sentito il parere di tutte le componenti della scuola. Tali modifiche dovranno comunque ispirarsi ai principi sanciti dalla *Carta dei servizi scolastici*.

**ART. 15.**

Per quanto riguarda la regolamentazione della disciplina scolastica e delle relative sanzioni l'Istituto fa riferimento al DPR 28 giugno 1998, n. 249, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, e ss.mm., come da allegato A al presente Regolamento di Istituto.

Allegato A. *Comportamenti sanzionabili e sanzioni.*

Comportamenti sanzionabili	Sanzioni	Responsabile del provvedimento e/o procedura
1. Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (derisioni, soprannomi...)	1a. Richiamo verbale.	1a. Docente.
	1b. Richiamo scritto (se l'alunno è recidivo) nel registro di classe e comunicazione scritta alle famiglie.	1b. Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
2. Mancanza di rispetto più grave nei confronti dei compagni (violenza morale ed offese gravi così valutate dal docente di classe); bullismo, cyberbullismo...	2a. Richiamo scritto e comunicazione scritta ai genitori con eventuale loro convocazione.	2a. Docente.
	2b. Terza infrazione annotata sul registro di classe: esclusione da visite o viaggi.	2b. Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
3. Violenza fisica nei confronti dei compagni.	3a. - Richiamo scritto annotato sul registro di classe e comunicazione scritta alle famiglie.	3a. Docente o Dirigente scolastico.
	3b. Convocazione dei genitori.	3b. Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
	3c. Terza infrazione annotata sul registro di classe: esclusione da visite o viaggi.	3c. Consiglio di classe.
	3d. Infrazione grave: sospensione da g. 1 a gg. 5.	3d. Consiglio di classe.
4. Percosse nei confronti dei compagni, grave violenza fisica nei confronti dei compagni.	4a. Sospensione da gg. 2 a gg. 8.	4a. Consiglio di classe.
	4b. Sospensione da gg. 9 a gg. 15.	4b. Consiglio d'Istituto.
5. Mancanza di rispetto nei confronti dei docenti o ATA.	5a. Richiamo verbale.	5a. Docente.
	5b. Comunicazione scritta ai genitori, con eventuale loro convocazione.	5b. Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
	5c. Terza infrazione annotata sul registro di classe: esclusione da visite o viaggi.	5c. Consiglio di Classe.
	5d. Infrazione grave: sospensione da g. 1 a gg. 5.	5d. Consiglio di Classe.
6. Utilizzo di un linguaggio o di gesti scurrili in classe e nelle attività scolastiche.	6a. Richiamo verbale.	6a. Docente o Dirigente scolastico.
	6b. Richiamo scritto (se l'alunno è recidivo) nel registro di classe e comunicazione scritta alle famiglie.	6b. Docente o Dirigente scolastico.
	6c. Convocazione dei genitori.	6c. Docente o Dirigente scolastico.
	6d. Terza infrazione annotata sul registro di classe: esclusione da visite o viaggi.	6d. Consiglio di classe.
7. Scritte scurrili o disegni osceni su quaderni / diari / libri scolastici / banchi / pareti / bagni <i>etc.</i>	7a. Richiamo scritto (se l'alunno è recidivo) nel registro di classe e comunicazione scritta alle famiglie.	7a. Docente.
	7b. Ripulitura di locali e arredi in orario extrascolastico o conversione in attività in favore della comunità scolastica.	7b. Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
8. Danneggiamento di arredi scolastici (quali banchi, sedie,	8. Riparazione o sostituzione a carico dell'interessato e	8. Dirigente scolastico su segnalazione di docenti

porte, finestre, armadietti) o di strumenti (quali registratori, computer, televisore, ecc.).	convocazione dei genitori.	o A.T.A.
9. Grave danneggiamento di locali scolastici, incendio e/o allagamento.	9. Sospensione da gg. 2 a gg. 15.	9. Consiglio di classe.
10. Uso del telefono cellulare in orario scolastico, di lettori digitali o di apparecchio elettronico senza autorizzazione del docente.	10a. Sequestro del <i>device</i> e comunicazione scritta alle famiglie e/o riconsegna al genitore.	10a. Docente.
	10b. Seconda infrazione: nota sul registro.	10b. Docente.
	10c. Terza infrazione: sospensione da g. 1 a gg. 3 ed esclusione da visite o viaggi.	10c. Consiglio di classe.
11. Fumo	11. Secondo la normativa vigente.	11. Delegato del consiglio dei docenti.
12. Consumo o commercio di sostanze psicotrope o alcoliche.	[Stante la possibilità di avvalersi di sistemi di analisi chimico-tossicologiche]	
	12.1 Secondo la normativa vigente, con obbligo di segnalazione alla competente autorità.	12.1 Docente di concerto con il Dirigente scolastico.
	12.2. Seconda infrazione: sospensione (max 15 gg).	12.2. Consiglio di classe.
	12.3. Terza infrazione: espulsione dall'istituto.	12.3. Consiglio dei docenti, su iniziativa del consiglio di classe.